

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo « **cerchio di colore bianco con la scritta rossa IO CI SONO nella parte superiore e di colore rosso con la scritta bianca CON BRUNO RICCHIUTO SINDACO nella parte inferiore**», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune

1. CITTADINI PARTECIPANO

- Creare un contesto sociale di partecipazione dei cittadini basato sulla legalità, sulla solidarietà verso le fasce più deboli, sulla giustizia sociale e sulla promozione del territorio.
- I Cittadini vogliono partecipare attivamente alla “progettazione”, alla cura e al mantenimento del proprio comune o luogo in cui vivono, facendo proposte programmatiche o segnalazioni, che tutti possono recepire a partire dagli organi politici fino ad arrivare agli enti territoriali stessi, che potranno trarre suggerimenti utili per amministrare il proprio territorio.

2. UNIONE DEI COMUNI DI ACQUARICA DEL CAPO E PRESICCE

- Garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio, diventando l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.
- Promuovere, favorire e coordinare le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del territorio nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e uguaglianza delle opportunità.

3. IL LAVORO E LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Per rendere il nostro paese innovativo e funzionale dal punto di vista urbanistico per creare occasioni forti di sviluppo del territorio e significative per la crescita economica.
- Combattere la disoccupazione che crea diffuse condizioni di disagio che nelle forme peggiorative sfociano in povertà ed esclusione sociale.
- Pensare soprattutto ai giovani che hanno perso la fiducia nel futuro.

4. CULTURA E GIOVANI

- Investire nella crescita culturale e nelle politiche giovanili sarà una scelta strategica per migliorare la qualità della vita e creare le condizioni dello sviluppo sociale ed economico del nostro territorio.
- Alzare il livello culturale del paese per promuovere la cittadinanza attiva
- Valorizzare il patrimonio storico-artistico ed inserirlo in un circuito di turismo culturale.
- Prevenire le forme di disagio e di malessere degli adolescenti e dei giovani per arginare la dispersione scolastica e il bullismo nella scuola e nella società.

5. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'

- Occuparsi della questione ambientale oggi significa pensare un altro modello ecocompatibile di produzione della ricchezza, di convivenza, di mobilità. Non lasciare ad altri il potere di organizzare le nostre società e le nostre vite per poi criticarne le conseguenze, ma proporre una strada alternativa alla loro.
- Salvaguardare il valore della salute da ogni forma di inquinamento
- Avere un paese pulito, vivibile ed ecosostenibile.

6. TURISMO, INTRATTENIMENTO, PROMOZION DEL TERRITORIO

- Il turismo rappresenta una delle principali risorse economiche del territorio salentino e un numero rilevante di categorie di persone lavorano in questo ambito: dal ristoratore al commerciante, dal gestore di stabilimenti balneari, agli addetti alle pulizie, i ruoli si sprecano.
- In questo periodo di particolare crisi economica, al fine di creare favorevoli condizioni di ulteriore sviluppo, sarà utile potenziare servizi pubblici e privati, ampliare l'offerta aggiungendo al mare, l'ambiente, la cultura, l'archeologia, l'enogastronomia, lo sport.
- Creare opportunità di lavoro attraverso il turismo da promuovere anche dopo il periodo estivo.
- Favorire l'organizzazione di eventi culturali e ricreativi che diano maggiore visibilità al nostro paese.

Il presente programma è comune a⁽¹⁾ _____

Data: **24 aprile 2014**

Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.